

# Qoelet

**6** <sup>1</sup> Ho visto che può accadere un altro caso grave e doloroso per l'uomo in questo mondo. <sup>2</sup> Dio concede a uno grandi ricchezze e onori, gli dà tutto quel che desidera, ma non gli permette di goderseli. Infatti un estraneo se li gode al suo posto. Questa è una disgrazia e una grande delusione. <sup>3</sup> Uno può avere cento figli e vivere molto a lungo. Se però non è felice di quello che ha e quando è morto non gli danno sepoltura, che valore ha la sua lunga vita? Meglio essere un aborto piuttosto che vivere così! <sup>4</sup> Un aborto nasce per niente e se ne va senza vedere la luce. Non ha nemmeno un nome. <sup>5</sup> Non ha mai visto la luce del giorno, non ha conosciuto la vita, ma almeno riposa più tranquillo. <sup>6</sup> L'altro, invece, potrebbe anche vivere duemila anni, senza trovare la felicità. E alla fine tutti vanno allo stesso luogo. <sup>7</sup> L'uomo lavora per mangiare, ma la gola non è mai sazia. <sup>8</sup> Che cosa ha il sapiente più dello stolto? Che cosa serve al povero conoscere le buone maniere? <sup>9</sup> Meglio godere di ciò che si ha piuttosto che vivere di sogni e speranze. Fantasticare è inutile, come andare a caccia di vento. <sup>10</sup> Ciò che esiste ha già un nome, e noi lo conosciamo: si chiama Uomo, ed egli non può competere con chi è più forte di lui. <sup>11</sup> A far molti ragionamenti e discorsi si dicono molte sciocchezze. E che cosa ci si guadagna? <sup>12</sup> Chi sa quel che è meglio per l'uomo? La sua vita ha i giorni contati, passa come un soffio, come l'ombra. Chi può dire che cosa succederà nel mondo dopo di noi?